

Assalzo: "Giornata prevenzione spreco alimentare, mangimistica settore centrale per l'economia circolare"

Roma, 4 febbraio – In occasione della decima Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare che si celebra il 5 febbraio ASSALZOO (l'Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici) si unisce alla battaglia contro ogni forma di spreco mettendo in evidenza come attraverso un sistema virtuoso di efficienza produttiva **l'industria mangimistica contribuisca a ridurre in modo considerevole gli sprechi alimentari, favorendo la circolarità economica e la sostenibilità ambientale**, grazie al recupero di molti residui delle lavorazioni agro-alimentari dalla produzione alla vendita, fino al consumo.

In base ai dati rilevati dall'Associazione emerge come nel corso del 2021 i produttori di mangimi abbiano valorizzato nel ciclo produttivo quasi **5 milioni di tonnellate** di co-prodotti ed ex-prodotti dell'industria alimentare non più destinati al consumo umano per motivi commerciali, di cui 3,4 milioni di tonnellate di crusca che residua dalla lavorazione del frumento e circa 800 mila tonnellate di coprodotti e sotto-prodotti che derivano da molte lavorazioni agroalimentari (dello zucchero, degli amidi, della birra, della distillazione degli alcoli, e molti ex prodotti alimentari ritirati dalla distribuzione per motivi commerciali), per un valore stimato di **1,5 miliardi di euro**. Prodotti che tornano a nuova vita come "materie prime" per la produzione di alimenti destinati agli animali, compresi gli animali da compagnia. **Materie prime che attraverso l'industria mangimistica vengono reimmesse nello stesso ciclo alimentare da cui derivano** per la produzione di carne, uova, latte, pesce e loro derivati, trasformandoli così in risorse ed evitandone lo smaltimento.

Occorre preservare questo virtuosismo di cui è protagonista l'industria mangimistica a beneficio di tutto il sistema agro-zootecnico-alimentare e per tale ragione **Assalzo auspica che tutti questi prodotti che risultano idonei all'impiego mangimistico non vengano dirottati verso utilizzi diversi, quale quello energetico, che vanificherebbero lo sforzo di circolarità fin qui intrapreso.**

Assalzo sostiene che **la gerarchia Food-Feed-Fuel** - secondo cui i co-prodotti e gli ex-prodotti alimentari che ne hanno le caratteristiche devono essere impiegati e valorizzati in primo luogo dalle industrie alimentari o mangimistiche, e solo quando ciò non fosse possibile, solo in via secondaria, alla produzione di energia – **non venga messa in pericolo da un sistema di incentivi che premiano l'utilizzo di questi prodotti a fini energetici, discriminando il settore alimentare** e provocando una grave perdita di risorse necessarie a garantire la **sicurezza alimentare del nostro Paese**, già alle prese con una forte carenza di approvvigionamenti di materie prime agricole di cui l'Italia è fortemente deficitaria.

Ufficio Stampa Assalzo

www.mangimiealimenti.it

www.assalzo.it

ufficio.stampa@assalzo.it

06/8541641 – 348 391 2364

Assalzo, l'Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici (Federalimentare/Confindustria), rappresenta l'industria mangimistica italiana con un fatturato di 9,7 miliardi di euro, circa 8.300 addetti, escluso l'indotto, e una produzione che supera i 15,5 milioni di tonnellate.

